Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

UFFICIOI - AFFARI GENERALI, PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Ufficio relazioni sindacali

Alle Direzioni degli Istituti Penitenziari
Ai Comandanti di Reparto
Ai Comandanti dei N.T.P.
TOSCANA

Ai Direttori degli Uffici del Provveditorato
Sede

Al Comandante del N.I.R.
FIRENZE

Alle Segreterie delle Organizzazioni Sindacali
Comparto Sicurezza della Regione
TOSCANA

E p.c.

Al D.A.P.
Direzione generale del personale
Ufficio III – Relazioni sindacali
ROMA

Oggetto: Decreto n. 128 del 20.04.2026 - sostitutivo del decreto n. 120/2019

Si trasmette il decreto n. 128 del 20.04.2026 che sostituisce il decreto n.120/2019.
Si invitano le SS.LL. a prenderne debita conoscenza e a conformarsi a quanto previsto, adottando tutte le misure necessarie per garantire il rispetto delle procedure concordate.
Si precisa che i modelli richiamati dal decreto saranno predisposi dal P.R.A.P e trasmessi in occasione del prossimo bando di interpello.
Cordiali saluti

Il Provveditore Regionale
Dott.ssa Gloria MANZELLI

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

DIVISIONE I - PERSONALE, FORMAZIONE, DISCIPLINA E CONTENZIOSO DI POLIZIA PENITENZIARIA

DECRETO N. 128 del 20.04.2026

VISTO Il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché l'istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di Polizia Penitenziaria, ex art. 12 della legge 28 luglio 1999, n. 2266

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, recante 'il "Regolamento di servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria";

VISTI i decreti interministeriali 8 febbraio 1996, dell'11 aprile 1997 e 1° giugno 1998, con i quali si è data attuazione al passaggio del servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti ed internati dall'Arma dei Carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di Polizia penitenziaria;

VISTO il decreto ministeriale 8 febbraio 2012 istitutivo dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria";

VISTO l'art.3 comma 10 lett. c) dell'AQN

VISTA la circolare del 14 marzo 2013 n. 3463/6093 del Capo del Dipartimento, recante il *Modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti;*

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento del 29 febbraio 2024 relativo all' assetto organizzativo dei Nuclei Traduzioni nell'ambito dei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2026 n. 23 avente ad oggetto "misure urgenti in materia di sicurezza pubblica "

VISTA la circolare prot. n. 0239027 del 30 maggio 2025 avente ad oggetto "contrattazione decentrata – chiarimenti"

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

DIVISIONE I – PERSONALE, FORMAZIONE, DISCIPLINA E CONTENZIOSO DI POLIZIA PENITENZIARIA

ATTESA la necessità di garantire procedure uniformi per l'inserimento del personale all'interno dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti cittadini, provinciali e interprovinciali di competenza di questo Provveditorato;

VISTO il P.C.D. del 23.02.2024 con il quale si definiscono le piante organiche

TENUTO CONTO degli esiti della trattativa sindacale;

UIL/PA PP

DECRETA

Art 1
Principi generali

Nell'ambito di competenza del P.R.A.P. di Firenze risultano istituiti quali servizi penitenziari ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 15 febbraio 1999 n. 82:

1. Nucleo cittadino di Firenze Sollicciano, competente anche per la C.C. "M. Gozzini"
2. Nucleo interprovinciale Prato, competente anche per la C.C. Pistoia.
3. Nucleo Provinciale C.C. Livorno, competente anche per la sezione distaccata Gorgona e C.R. Porto Azzurro.
4. Nucleo Interprovinciale C.C. Pisa, competente anche per la C.C. Lucca
5. Nucleo Provinciale Grosseto, competente anche per la C.C. Massa Marittima
6. Nucleo Interprovinciale C.R. San Gimignano, competente anche per la C.R. Volterra

Le strutture di cui sopra sono poste alle dipendenze del Provveditorato Regionale.
Il personale che vi presta servizio costituisce Reparto di Polizia Penitenziaria.
Le relative dotazioni organiche sono stabilite con P.C.D. del 23.02.2024.

Art. 2
Criteri e procedura di selezione del personale da assegnare ai Nuclei Traduzioni e Piantonamenti

Il personale da assegnare ai Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, di cui all'art. 1, è individuato tramite procedura di interpello emanata dal PRAP – Ufficio IV. Tale procedura è rivolta esclusivamente al personale in servizio presso gli istituti di Firenze Sollicciano, Pisa, Grosseto, San Gimignano, Livorno e Prato, con esclusione delle sedi accorpate.
L'interpello, diramato annualmente il primo giorno feriale del mese di ottobre, è indetto per ruoli e genere e consiste in una procedura di valutazione di titoli.

OSAPP

FNS CGIL

All'interpello può partecipare il personale della sede con esclusione di coloro che si trovano in posizione di distacco in entrata.
Il bando sarà pubblicato per un periodo non inferiore a giorni 20 e la Direzione interessata avrà cura di portarlo a conoscenza di tutto il personale assente a qualsiasi titolo (c.o., distacco, missione etc).
Le domande formulate sul modello allegato al presente decreto saranno presentate alla Direzione di appartenenza che alla scadenza indicata ne curerà il tempestivo inoltro al P.R.A.P.- Ufficio IV per il prosieguo della procedura.

UIL PA PP

Art. 3
Requisiti per la partecipazione all'interpello

E' ammesso a partecipare ai rispettivi interpelli il personale femminile e maschile, dei ruoli degli ispettori, dei sovrintendenti, degli assistenti e degli agenti in possesso dei seguenti requisiti:

1. Aver maturato, alla data di scadenza dell'interpello, almeno 2 anni di servizio effettivo nel Corpo di Polizia Penitenziaria.

2. piena disponibilità all'impiego nei servizi di traduzione e piantonamento, tutele e scorte, anche fuori sede, nel rispetto degli accordi vigenti, nonché piena disponibilità allo svolgimento del servizio di autista relativamente alla patente posseduta;

3. non trovarsi nella condizione di riforma parziale e/o con limitazioni permanenti o temporanee per un massimo di un anno all'impiego nel servizio di traduzione e piantonamenti, tutele e scorte.

Art. 4
Titoli valutabili e criteri di attribuzione

Ogni candidato deve allegare al modello d'istanza predisposto dal P.R.A.P. di cui all'art.2 i titoli posseduti alla data di scadenza dell'interpello, anche mediante le dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n. 445/2000.
Tali titoli saranno valutati secondo i valori di seguito riportati:

1. Diploma di scuola media inferiore p 1,00
2. Diploma di qualifica professionale p 2,00
3. Diploma di scuola media superiore p 3,00
4. Diploma di laurea Triennale p 4,00
5. Diploma di Laurea Magistrale p.5,00

OSAPP

S'APPE

CNSPOLSO

(N.B. i precedenti titoli di studio non sono cumulabili tra loro)

6. Master I livello - per ogni Master pt. 0,50 sino ad un massimo di pt.1,00
7. Master II livello - per ogni Master pt.1 sino ad un massimo di 2,00
8. Per la partecipazione a ciascuno dei seguenti tassativi corsi di qualificazione organizzati dall' Amministrazione Penitenziaria GOM, SIAT-SDI-AFIS-GUDA SICURA- PROTEZIONE E SICUREZZA - POLIZIA STRADALE p. 0,20
9. Per ogni anno di servizio prestato nel Corpo di Polizia penitenziaria (frazione di tempo superiore a mesi sei viene considerato un anno) per un massimo 10 punti p. 0,50
10. Per aver prestato servizio alle dipendenze di nuclei traduzioni, e piantonamenti, tutele e scorte, per ogni anno o frazione superiore al semestre, per max 4 punti p 1,00
11. Possesso di patente limitatamente agli Ag/Ass.ti e ai Sovrintendenti:
    - 11.1 cat.D p. 3,00 per la patente civile; p. 7,00 per la patente convertita
    - 11.2 cat A p.1,00 per la patente civile; p. 2,00 per la patente convertita
    - 11.3 cat B p.1,00 per la patente civile; p. 2,00 per la patente convertita
    - 11.4 cat C p.1,00 per la patente civile; p. 2,00 per la patente convertita
    - 11.5 cat E p.1,00 per la patente civile; p. 2,00 per la patente convertita

Il giudizio degli ultimi due anni rileva, per ogni anno, secondo il punteggio che segue:

1. giudizio complessivo di buono p 1,00
2. giudizio complessivo di distinto p 1,50
3. giudizio complessivo di ottimo p 2,00

A parità di punteggio prevale quello di anzianità secondo il seguente ordine:

a. Minore età anagrafica;
b. Anzianità di ruolo;
c. Anzianità di qualifica;
d. Anzianità complessiva di servizio.

UIL/PA PP

Art. 5
Procedura per la formazione delle graduatorie; revisione dei punteggi e ricorsi

1. L'U.S.T. provvede, per ciascun nucleo di cui all'art.1, all'esame delle istanze presentate e dei titoli allegati o dichiarati dai candidati.
2. Sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione l'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli previsti dal D.P.R. n. 445/2000.
3. Entro venti giorni dalla scadenza dell'interpello, l'U.S.T. provvede alla formazione delle

OSAPP

FNS CISL

SAPPE

graduatorie provvisorie, distinte per ruolo e per genere, e le trasmette alle Direzioni e alle Organizzazioni sindacali unitamente alla scheda personale recante il punteggio complessivo attribuito, con l'indicazione analitica delle singole voci di valutazione.

4. Le Direzioni provvedono alla notifica delle graduatorie provvisorie agli interessati entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della graduatoria. Entro i successivi quindici giorni, gli interessati possono richiedere la revisione del punteggio attribuito, mediante apposita istanza da presentare all'U.S.T. per il tramite delle Direzioni, utilizzando il modulo allegato.
5. L'U.S.T. procede alla valutazione delle istanze di revisione trasmesse dalle Direzioni e provvede tempestivamente alla redazione delle graduatorie definitive.
6. Le graduatorie definitive sono trasmesse alle Organizzazioni sindacali e alle Direzioni, che ne curano la pubblicazione.
7. Le graduatorie definitive avranno validità di un anno ovvero fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva del bando successivo.

Art. 6
Assegnazione del personale

L'assegnazione del personale è disposta dal P.R.A.P., su proposta dell'UST con decreto da trasmettere anche alle OO.SS.

Fermo restando il principio di pari ed omogenea percentuale di carenza di organico tra Nucleo Traduzioni e Piantonamenti e il Reparto del medesimo Istituto, la definizione del contingente da assegnare ad ogni Nucleo è rimessa ad apposita contrattazione regionale, da indire annualmente entro il termine delle procedure di interpello di cui al presente decreto, nonché ad ogni assegnazione di contingente di personale di polizia penitenziaria da parte del D.A.P.

La suddetta riunione sarà preceduta dalla trasmissione alle O.O.S.S. del prospetto di comparazione dell'organico con le relative percentuali di scopertura distinte per ruolo.

E' facoltà delle parti sottoscrittrici richiedere un incontro di verifica congiunto laddove il principio di equilibrio tra gli organici (Nuclei e Reparti) si ritenga non rispettato.

L'assegnazione al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti prevede un periodo di prova di 4 mesi decorso positivamente il quale, l'assegnazione sarà da intendersi definitiva.

Art. 7
Rinuncia all'assegnazione e dimissioni dal Nucleo

L'eventuale rinuncia all'assegnazione potrà essere presentata entro e non oltre 7 giorni dalla notifica del decreto di assegnazione provvisoria. La domanda di rinuncia sarà trasmessa tempestivamente per il tramite della Direzione di appartenenza, all'U.S.T. che procederà ad aggiornare la graduatoria definitiva con conseguente comunicazione alle OO.SS.

L'eventuale domanda di dimissione dal Nucleo è presentata alla Direzione dell'Istituto che ne curerà tempestivamente l'inoltro all'U.S.T. per l'emanazione del decreto di revoca dell'assegnazione che avrà effetto a partire dalla programmazione dei servizi del mese successivo.

La presentazione di una delle due domande comporta automaticamente l'esclusione dalla possibilità di partecipare, l'anno successivo, all'interpello.

Nel caso di uscita per una delle ipotesi di cui al presente articolo si procederà alla immediata sostituzione attingendo dalla vigente graduatoria.
Il personale che accetta incarichi in articolazioni dell'Amministrazione e/o extra moenia che prevedono un obbligo minimo di permanenza decade automaticamente dalla graduatoria di interpello presso il Nucleo

Art. 8
Modifica della sede di appartenenza

Il dipendente che viene trasferito a seguito di mobilità nazionale, anche ad altra sede sita nel distretto del Provveditorato regionale di Firenze, decade automaticamente dall'incarico al Reparto Nucleo Traduzioni e Piantonamenti.
Il dipendente distaccato ad altra sede, per esigenze proprie o dell'Amministrazione, decade dall'incarico presso il Nucleo Traduzioni e Piantonamenti di appartenenza qualora lo stesso superi i sei mesi continuativi.
Il personale incardinato presso il Nucleo Traduzioni e Piantonamenti che cambia ruolo o presenta le proprie dimissioni o accetta altro incarico a seguito di mobilità interna decade immediatamente dall'incarico e deve rientrare al Reparto dell'Istituto di appartenenza.
Il personale di cui ai commi precedenti verrà sostituito entro 1 mese dalla sua assenza

Art. 9
Interpello Straordinario

Nel caso di esaurimento delle graduatorie, per provvedere alla copertura di posti vacanti si procederà con interpello straordinario presso la sede interessata.
La graduatoria così definita avrà validità fino all'espletamento della procedura ordinaria di interpello

e sarà trasmessa alle organizzazioni sindacali.

UIL PA PP

Art. 10
Nuclei locali

I Nuclei Traduzioni e Piantonamenti locali degli Istituti delle C.C. di Arezzo, CR di Massa e C.C. di Siena sono configurate come unità operative ai sensi dell'art- 33 del D.P.R. 82/99 e, in conformità al modello operativo, Parte I - § 1 - Struttura , rispondono alle direttive e alle disposizioni promanate dall'U.S.T. territorialmente competente per quanto attiene alla propria operatività.

In conformità alle disposizioni di cui alla circolare prot. n. 0239027 del 30 maggio 2025 avente ad oggetto "contrattazione decentrata – chiarimenti", la competenza alla relativa contrattazione è in capo alle Direzioni dei singoli Istituti interessati che dovranno assicurare sempre l'operatività e l'efficienza dei servizi locali dell'unità operativa – nucleo locale.

La tempistica di cui all'art.2 del presente decreto dovrà essere rispettata anche per i nuclei locali.

Art. 11
Norme transitorie e finali

Si ratifica con il presente decreto la posizione di destinazione ai N. T. e P. di cui all'art. 1 delle unità provenienti dalle sedi rispettivamente accorpate in quanto già ivi incardinate, nonché delle unità in corso di assegnazione sulla base delle graduatorie vigenti, in attuazione della delibera C.A.N n. 5 del 17.02.2026.

Dalla data di sottoscrizione del presente decreto il personale di cui all'art. 8 comma 2 che supererà il termine dei sei mesi previsto, decadrà dall'incarico presso il reparto del Nucleo corrispondente. Sarà cura dell'Amministrazione provvedere alle relative comunicazioni

Le parti si impegnano ad avviare, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente decreto, un confronto sull'organizzazione del lavoro dei Nuclei Comando di cui all'art. 1.

Qualsiasi interpretazione al presente accordo è rimessa esclusivamente al tavolo regionale.

Il presente decreto sostituisce il decreto 120 del 14.05.2019.

Fi 20/04/2026

Il Provveditore Regionale
Dr.ssa Gloria Manzelli

OSAPP

FNSCUSI

SAPPE